L'aerosolterapia diventa un gioco

È facile immaginare quanto sia difficoltoso motivare un bimbo a sottoporsi all'aerosolterapia per la presenza di malattie respiratorie, considerando che ogni seduta può richiedere tra i 10 e i 20 minuti. È da poco disponibile in farmacia "Fluirespira Didactys", un nuovo apparecchio per l'aerosolterapia - nato dalla collaborazione tra Zambon Italia. Oregon Scientific e Istituto Europeo del Design - ideato appositamente per i bambini, in quanto integrato con un computer dotato di 100 attività didattiche, 50 in italiano e 50 in inglese (giochi, musica, memoria, vocabolario, matematica, ecc). La disponibilità di uno strumento che cattura l'attenzione del bambino è positiva nel favorire l'aderenza alla terapia, poiché distoglie l'attenzione dalla mascherina e trasforma un momento di potenziale noia in un'opportunità di divertimento.

Frutta secca è benessere: vantaggi dell'uso regolare

Nucis Italia associa le principali aziende italiane che producono e commercializzano frutta secca e frutta essiccata e il suo principale obiettivo è proprio quello di divulgare i benefici di tali alimenti associandoli alla dieta mediterranea e favorendone un consumo quotidiano. Per questo, ha dato vita ad una campagna di informazione nutrizionale di durata triennale, "Frutta secca è benessere", che mira a promuovere una corretta educazione alimentare. Il progetto ha l'obiettivo di sfatare i falsi miti negativi legati al consumo di frutta secca e di diffondere i risultati dei più recenti studi in merito che evidenziano le numerose proprietà benefiche della frutta secca. Negli ultimi anni sono comparse in letteratura molte segnalazioni sui possibili vantaggi di un uso moderato ma continuato di frutta secca, con indicazioni che vanno dalla riduzione della colesterolemia e dei processi infiammatori, al minore rischio di stipsi, di tumore del colon-retto, alla riduzione della insulino-resistenza, grazie all'apporto di flavonoidi e fitosteroli, e alla presenza di fibre e di acidi grassi della serie omega-3. Le attuali conoscenze legittimano un consumo più esteso della frutta secca che, nella quantità nutrizionalmente utile (25-30 grammi al giorno almeno 5 volte alla settimana), non ha controindicazioni e può dare la necessaria completezza anche ad regime dietetico volutamente ipocalorico.

Nuovi dati per infliximab nella malattia di Crohn

Lo studio SONIC (Study of patients with Crohn's Disease Naïve to Immunomodulators and Biologic Therapy), presentato all'United European Gastroenterology Week di Vienna, potrebbe potenzialmente modificare il protocollo terapeutico della malattia di Crohn da moderata a grave. I risultati del trial di fase IIIb dimostrano che l'introduzione precoce dell'anti TNF-alfa infliximab può portare un maggior numero di pazienti alla remissione e alla guarigione della mucosa. Lo studio, condotto su 500 pazienti, è stato disegnato per confrontare l'efficacia e la sicurezza di infliximab in monoterapia, azatioprina in monoterapia e l'associazione delle due molecole in soggetti con malattia di Crohn da moderata a grave non responder all'acido 5-aminosalicilico e/o agli steroidi e naïve a immunomodulatori e terapia biologica. Oltre al miglioramento della percentuale di remissioni nei soggetti trattati con infliximab, anche per l'endpoint secondario dello studio, la guarigione della mucosa, i risultati sono stati positivi. I dati hanno anche mostrato che il profilo di sicurezza dell'anti TNF-alfa, in associazione o in monoterapia, è simile a quello di azatioprina in monoterapia.

Sindrome metabolica e ipogonadismo maschile

Per monitorare la sindrome metabolica nella popolazione italiana è in corso il "Progetto WAIST" (Why Androgen Hypogonadism in Metabolic Sindrome Typifying), un tour nelle principali città, un ambulatorio itinerante dove diabetologi ed endocrinologi valutano i parametri diagnostici della sindrome metabolica (circonferenza addominale, glicemia a digiuno, trigliceridi, C-HDL, pressione arteriosa). Il progetto, promosso da Solvay Pharma con l'egida della Società Italiana di Endocrinologia, comprende anche uno studio epidemiologico volto a stimare la prevalenza di ipogonadismo in uomini con età ≥45 anni con diagnosi di sindrome metabolica, afferenti agli ambulatori dei Mmg. I dati epidemiologici suggeriscono che la sindrome metabolica è fortemente associata all'ipogonadismo maschile, tanto che l'ipogonadismo a insorgenza tardiva potrebbe essere aggiunto ai criteri diagnostici della sindrome stessa (Circulation 2005; 112: 2735-52).

Trattamento proattivo per la dermatite atopica

Una nuova ipotesi per il trattamento della dermatite atopica arriva dal Control Study, che ha valutato l'immunomodulatore tacrolimus, già indicato per la terapia della dermatite atopica da moderata a grave in soggetti con età >2 anni. Nello studio sono stati arruolati 267 bambini (Br J Dermatol 2008, epub 6.9.2008) e 257 adulti (Allergy 2008; 63: 742) con dermatite atopica trattati, rispettivamente, con tacrolimus unguento 0.03% e 0.1% o placebo 2 volte/settimana anche in assenza di sintomi (trattamento proattivo) per 12 mesi. I risultati hanno mostrato che il trattamento proattivo è in grado di ritardare l'insorgenza di recidiva di 173 giorni nei bambini e 142 negli adulti. La tollerabilità e gli effetti collaterali sono stati simili nei due gruppi.